



Tavolo Salute – progetto selezionato

1. Progetto “Attività Fisica Adattata (AFA)”

Il progetto si propone di avviare nella Provincia di Gorizia dei percorsi di Attività Fisica Adattata (AFA) attraverso una rete di centri specializzati - a macchia di leopardo.

La pratica dell'AFA, come strumento di prevenzione, promuove il miglioramento della qualità della vita della popolazione della Provincia di Gorizia, ma anche la socializzazione e l'integrazione sociale di varie categorie emarginate, attraverso lo sport.

1.1 Azioni

- **Mappatura di buone pratiche** a livello regionale dell'implementazione di percorsi AFA
- Mappatura e identificazione delle risorse infrastrutturali e umane:
 - Gli enti locali coinvolti nel progetto (i.e. i **comuni** - attraverso gli **Ambiti**) insieme all'ASS identificano gli spazi utilizzabili per l'implementazione dei percorsi AFA a livello provinciale;
 - I **Distretti** e l'**ASS** promuovono l'iniziativa tra i medici - di base o specializzati, e raccolgono le adesioni degli stessi - i percorsi AFA saranno promossi alla cittadinanza attraverso i medici (di base o specializzati);
 - L'ASS sviluppa una mappatura delle risorse umane da coinvolgere nei percorsi AFA come educatori (gli esperti), con il profilo di laureati o laureandi in corsi di scienze motorie (**già esistenti i contatti per l'azione pilota**);
- **Coinvolgimento e Formazione degli operatori**
- **Piano di comunicazione del progetto**
- **Monitoraggio e valutazione**

OBBIETTIVO WELFARE

Il percorso ha previsto la realizzazione di incontri partecipati con gli *stakeholder* isontini nei settori del Volontariato, Salute e Lavoro, volti alla definizione della strategia di intervento della Fondazione CARIGO nella prossima fase erogativa. Dal primo incontro partecipativo, in modo trasversale ai tre tavoli, sono emersi con forza i seguenti tre punti:

- Identificazione della Fondazione CARIGO quale attore territoriale capace di stimolare la sinergia ed il coordinamento tra soggetti simili
- Volontà di “fare rete” tra soggetti simili
- Necessità di esplicitare concretamente le linee programmatiche ed operative di eventuali forme di cooperazione

I processi partecipati hanno mirato a raggiungere i seguenti obiettivi:

- Identificare potenziali soggetti interessati al partenariato
- Delineare le linee programmatiche ed operative di tali reti
- Specificare le risorse che già esistono per operare in maniera efficace evitando la ridondanza.

Info: isig.it/it/obiettivo-welfare/



- **AFA isontina come progetto pilota:**

- La prima azione pilota del progetto AFA mira alla costituzione dei primi centri dedicati ai percorsi AFA nella Provincia di Gorizia nei Comuni di Mossa e San Pietro d'Isonzo;
- Le risorse finanziarie necessarie (da stabilire) saranno maggiormente indirizzate alla copertura dell'assicurazione per gli utenti dei percorsi (laddove la palestra convenzionata non abbia già un'assicurazione collettiva) e la copertura del costo di staff per gli educatori (i.e. operatori specializzati AFA); a tale proposito la tassa percepita per la partecipazione ai percorsi (imposta dalla legge italiana) potrà essere investita nella copertura di una parte del costo di staff

Valutazione di fattibilità

Sintesi: il progetto ha l'obiettivo di sviluppare una rete capillare di centri specializzati nell'AFA al fine di migliorare la qualità della vita della popolazione e promuovere l'integrazione di categorie emarginate.

Fattibilità: a livello di fattibilità il progetto presenta numerosi punti di forza:

- Il metodo dell'AFA è standardizzato e replicabile in vari contesti (la sua pratica è altamente diffusa in Italia);
- La pratica dell'AFA è già presente sul territorio della Regione FVG. Soprattutto la possibile unificazione con ASS 5 potrebbe intervenire a favore della diffusione dell'AFA nella Provincia di Gorizia, in quanto AFA è già praticato all'interno dell'ASS5;
- Il progetto si basa su una filosofia del risparmio: si mira all'utilizzo di risorse già a disposizione dei partner, come le palestre comunali, ma anche all'attivazione di convenzioni vantaggiose con altre realtà (i.e. Corsi universitari in scienze motorie e affini).

2

Partenariato/ruoli: già definito nei ruoli.

Ricadute sul territorio: le ricadute sul territorio in termini di benessere psicofisico dovrebbero essere registrate già nel breve-medio periodo, contribuendo a diminuire i costi sociali per la salute.